

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_209 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Scardavilla, in comune di Meldola (ai sensi dell'art. 136, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>ID_209</b>   | <b>SITAP 80185</b>   |   |
|   | <b>Provvedimento ai sensi:<br/>L. 1497/1939</b>                                    | <b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs.<br/>42/2004: lettere c)</b> |
| <b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Scardavilla, in comune di Meldola</b> |  |   |
| <b>Comuni interessati</b>   | <b>Meldola (FC)</b>  |   |
| <b>Provvedimento originario</b>   | <b>Proposta approvata dalla Commissione Provinciale di Forlì il 30 giugno 1980</b> |   |
| <b>Data di ricognizione del CTS</b>   | <b>17/02/2022</b>  |   |

In data 17 febbraio 2022 in videocollegamento si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Mic per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di esaminare la proposta presentata dalla Commissione provinciale di Forlì il 30 giugno 1980 come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**vista** la sopracitata proposta della Commissione Provinciale di Ferrara, che è parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 24 settembre 2021, del 15 ottobre 2021, del 17 gennaio 2022 e del 17 febbraio 2022, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>ID_209</b>   | SITAP 80193   |   |
|   | Decretato ai sensi:<br>L.1497/39  | Tipologia di beni indicata nel provvedimento: art. 1, comma 3 |
| Titolo originale del decreto  | Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Scardavilla, in comune di Meldola  |   |
| Comuni storicamente interessati   | Meldola (FC)  |   |
| data provvedimento  |   |   |
| data notifica   |   |   |
| data pubblicazione  |   |   |
| data affissione Albo pretorio   | Dall' 8 ottobre 1980 all' 8 gennaio 1981  |   |
| data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio   | 30 giugno 1980  |   |
| Cartografie allegate  | Planimetrie catastali, IGM e schizzo planimetrico della zona risalente al 1700 allegate alla proposta   |   |
| Criticità   | Decisione condivisa   |   |
| 1. La proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico riguarda una zona collinare a ovest di Meldola, caratterizzata dalla presenza di due complessi religiosi risalenti a varie epoche: il più antico è il complesso presente fin dal XIII secolo di "Scardavilla di Sotto", il più recente, settecentesco, denominato "Scardavilla di Sopra", attualmente tutelato ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004. Chiesa e convento erano collegati da un vasto parco circondato da mura, dove è ancora presente un bosco vetusto di considerevole estensione. L'iter della proposta non è giunto a perfezionamento. | Vista la rilevanza paesaggistica e storico-artistica del complesso, e l'incertezza sulla sussistenza o meno della tutela a causa del mancato perfezionamento, il CTS decide di sottoporre la tutela alla Commissione Regionale per il Paesaggio perché emetta un provvedimento pienamente efficace. |   |
| 2. La proposta è corredata da una descrizione testuale dei confini e da una cartografia catastale che consente di individuarne il perimetro, ad esclusione del lato ovest dove la   | Si fornisce l'esito della ricognizione del perimetro come materiale istruttorio per la Commissione Regionale per il Paesaggio   |   |

|   |  |
|---|--|
| strada vicinale della Collina, citata tra gli elementi di confine, ora è stata sostituita da una strada comunale leggermente spostata più ad ovest. |  |
|---|--|

**preso atto** della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale della proposta per la Commissione provinciale di Forlì del 30 giugno 1980 e delle relative cartografie;
2. Tavola di individuazione della zona proposta per la tutela su base DBTR;
3. Lo SHAPEFILE vettoriale della zona proposta per la tutela nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N.

Tutto ciò premesso il Comitato Tecnico Scientifico **sottopone** l'emanazione di un decreto di tutela avente ad oggetto la località denominata Scardavilla alla Commissione Regionale per il Paesaggio

Bologna, **17 febbraio 2022**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

GRAZIELLA GUARAGNO  
MARCO NERIERI

per il Ministero della Cultura:

il Segretario Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

CORRADO AZZOLINI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

ALESSANDRA QUARTO  
DELEGA PAOLA ZIGARELLA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

MARIA LUISA LADDAGO

il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della  
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiC,  
o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

FEDERICA GONZATO  
DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

ROCCO ROSARIO TRAMUTOLA  
DELEGA FRANCESCO ELEUTERI